

**APPLATO SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE
STAGIONI 2014/2015 – 2015/2016 e 2016/2017**

**D.U.V.R.I. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER
L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)**

**COMUNICAZIONE DEI RISCHI STANDARD DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI DI
LAVORO COMUNALI OGGETTO DELL'APPALTO**

IL COMMITTENTE COMUNALE
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

.....

IL DATORE DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

.....

Boves lì _____

**Il Responsabile del Servizio Tecnico
Manutentivo e Patrimonio
Geom. Dario Cavallo**



Città di Boves

1. DATI DELL'APPALTO

Procedura Aperta per _____
Approvato con _____ del _____ esecutiva
dal _____;

Bando di gara n. _____ Procedura di gara: _____
Importo a base di gara: € _____ di cui € _____ per oneri di
sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante: _____

Sede legale: _____

Offerta: _____

Durata dell'appalto: _____

COMMITTENTE COMUNALE DELL'APPALTO

NOMINATIVO SETTORE : Servizio Manutentivo e Patrimonio

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dario Cavallo

Scopo di questa procedura è descrivere e disciplinare le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel caso di affidamento dei lavori in Appalto, o Prestazione d'Opera, o Somministrazione.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi del D.Lgs 123/2007 e del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il D.Lgs 81/2008, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/2007 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. D.U.V.R.I.) che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs 81/2008, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del comma 3 dell'art. 26 citato, ha l'obbligo di promuovere tali attività di cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il D.U.V.R.I. è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il campo di applicazione è pertanto relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.



Città di Boves

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

3. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento D.U.V.R.I. si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è allegato al contratto d'appalto e costituisce specifica tecnica, ai sensi del D.Lgs.163/2006.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al D.U.V.R.I., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Il presente documento, detto D.U.V.R.I., contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'impresa aggiudicataria del servizio di sgombero neve nell'eventualità che la pulizia di strade, piazzali e marciapiedi e il trattamento antighiaccio avvenga in sovrapposizione con alcune delle lavorazioni accessorie nel territorio del Comune di Boves.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del D.U.V.R.I. ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono di seguito elencate:

1. Rimozione della neve dal piano carrabile della strada con mezzi meglio specificati nelle singole schede tecniche dei lotti. Tale sgombero neve deve essere eseguito in tutte le pubbliche vie, piazze, piazzali, slarghi, parcheggi, incroci, bivi nonché sulle strade comunali e vicinali individuate nell'elenco specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto, come da schede tecnica dei lotti allegati al C.S.A.

2. Il trattamento antighiaccio preventivo mediante lo spandimento di sale marino puro, o misto (con le caratteristiche specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto) ogni qualvolta il rischio di gelate renda sdruciolevole il piano carrabile, con fornitura del materiale antigelo a carico dell'Amministrazione comunale.

3. Verifica delle precipitazioni nevose e presenza di ghiaccio eseguita da un responsabile reperibile attraverso telefono cellulare 24 ore su 24.

Sono a carico dell'Amministrazione i seguenti servizi:

4. Fornitura del cloruro di sodio e de ghiaietto per il servizio antigelo.

5. Lo sgombero neve e trattamento antighiaccio nelle aree interne ed esterne ai cimiteri mediante l'utilizzo di mezzi ed attrezzature in uso ai Servizi Esterni comunali.

6. Lo sgombero della neve ed il trattamento antighiaccio preventivo mediante lo spandimento di sale marino puro, o misto a graniglia, nelle aree di competenza comunale.

5. DURATA DELL'APPALTO

Il servizio in oggetto avrà inizio il 20/12/2014 ed avrà durata triennale concludendosi il 30/04/2017. In particolar modo la durata del servizio rapportata agli anni sarà la seguente:

per la stagione invernale 2014 – 2015 dal 20 dicembre 2014 al 30 aprile 2015.

per la stagione invernale 2015 – 2016, dal 1° novembre 2015 al 30 aprile 2016.

per la stagione invernale 2016 – 2017, dal 1° novembre 2016 al 30 aprile 2017.



Città di Boves

6. VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - organizzativa, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del D.U.R.C. della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

MISURE ORGANIZZATIVE

- Tutti i mezzi e le attrezzature in servizio dovranno essere omologati, revisionati e comunque in regola per la circolazione stradale, conformi al Codice della Strada, nonché forniti dei relativi libretti d'uso e manutenzione;
- Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale ove siano previsti;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività di trasporto e scarico perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza;
- Prima di iniziare l'intervento si dovranno adottare le seguenti procedure:
- prima di partire dal deposito tutti i mezzi dovranno essere verificati intermini di efficienza e funzionalità;
- Tutti i mezzi dovranno essere dotati di catene del tipo da montagna preventivamente montate;
- dovrà essere verificata la funzionalità di tutti gli ausili a bordo del mezzo;
- attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo.

OBBLIGHI E DIVIETI

- Tutto il personale impiegato dovrà indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada;
- il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
- Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere sottoposti alla manutenzione, secondo le modalità e prescrizioni contenute nei libretti d'uso e di manutenzione, nei depositi/ricoveri dell'appaltatore al fine di garantirne la perfetta efficienza e funzionalità;
- Tutto il personale addetto alle operazioni previste in appalto dovrà essere informato e formato sia sui rischi dell'attività che andrà ad eseguire che sui libretti d'uso delle macchine e delle attrezzature in dotazione;
- È vietato l'uso di bevande alcoliche durante l'attività lavorativa.

8. PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008.
- È vietato fumare.
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività;



Città di Boves

- comportamento in caso di emergenza ed evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- ogni mezzo dovrà aver con se la seguente dotazione : n. 1 cavo di traino, n. 1 badile, n. 1 lampada portatile a batterie, - n. 1 cassetta per pronto soccorso, un telefono cellulare) ;

- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del delegato Rappresentante del Comune presso la Sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche, e in possesso di ogni lavoratore sui mezzi impiegati ;

- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica;

- le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e su ogni singolo mezzo, sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: le aree di lavoro; la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;

- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;

- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle forze dell'ordine e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

10. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Il rappresentante del Comune, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente DUVRI riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali ai sensi dell'art.26 comma 3 ter D.Lgs.81/2008 modificato con D.Lgs 106/2009.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce, inoltre, che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi, non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.



Città di Boves

Occorre segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

PROIEZIONE DI SCHEGGE

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza.

Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Sui piazzali esterni alle sedi lavorative dovranno essere adottate le seguenti precauzioni:

- osservare e rispettare la cartellonistica presente nelle zone adibite al transito;
- moderare la velocità;
- prestare attenzione alla manovra di altri veicoli;
- in condizioni di scarsa visibilità e manovrabilità, effettuare manovre esclusivamente con l'ausilio di personale a terra;
- non transitare o sostare nelle aree di manovra dei mezzi;
- nell'attraversamento pedonale di piazzali e vie interne prestare attenzione al sopraggiungere di veicoli;
- prestare attenzione a cancelli o portoni dotati di meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata;
- non manomettere (oscurare) i sistemi ottici di controllo dei meccanismi di apertura e di chiusura meccanizzata di portoni e cancelli;
- per interventi sui piazzali e sulla viabilità esterna, preventivamente autorizzati, segnalare con opportuna cartellonistica la presenza del cantiere.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I. .

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi.

Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI BOVES

L'acquisto ed il noleggio di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n. 81/2008), le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo.

L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con l'area in cui vengono utilizzati.

Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al servizio di prevenzione e protezione aziendale un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. n° 459/96 "direttiva macchine".

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI COMUNALI



Città di Boves

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovranno essere informati il Direttore/Datore di Lavoro Committente/Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P., il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede svolgimento del lavoro, il Preposto di Sede che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente, o il suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

COMPORAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I Lavoratori degli Uffici e Sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

EMERGENZA

Ogni Ditta operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

- Ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di Coordinamento tra il Direttore/ Datore di Lavoro Direzione Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede, Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo Delegato e i Responsabili della Didattica;

Occorre, pertanto, che siano individuati:

- i Responsabili per la Gestione delle Emergenze (il nominativo del Coordinatore in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del D. Lgs. n° 81/2008);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della Ditta esterna;

11. VALUTAZIONE INTERFERENZE PER L'UTILIZZO CONTEMPORANEO DI :

- Mezzi e attrezzature comunali
- Servizi
- aree di lavoro
- vie di accesso, piazzali, parcheggi

COMPATIBILITA' DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI

Si prevede l'espletamento delle attività del servizio oggetto d'appalto presso luoghi comunali sottoposti alla giuridica disponibilità della Committenza (strade, piazze, marciapiedi e piste ciclabili scuole). Si tratta cioè di luoghi messi a disposizione dalla Committenza per l'espletamento del servizio. Premesso ciò è possibile che le attività svolte dall'impresa appaltatrice si vadano a sovrapporre agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso le aree. Inoltre si ritiene che le attività svolte all'esterno possano comportare pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (es. rischi di incidenti stradali, di danneggiamenti a proprietà pubbliche e a privati). Pertanto le attività sono compatibili adottando le misure di prevenzione e protezione previste dai documenti approvati assieme con le misure integrative di seguito riportate.

Misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze

Utilizzo di mezzi, attrezzi, impianti

L'Impresa Appaltatrice è tenuta ad utilizzare esclusivamente i mezzi previsti nel capitolato d'oneri, specificati per ogni singolo lotto, oltre che dal mezzo messo a disposizione dall'amministrazione per alcune prestazioni previsti per il lotto n. 1, rispondenti alle norme antinfortunistiche ed



Città di Boves

adeguatamente identificati. L'uso di tali mezzi deve essere consentito solo a personale qualificato per la conduzione di tali mezzi .

L'impresa Appaltatrice, prima di iniziare le attività dovrà accertarsi che i mezzi impiegati siano in perfetto stato di efficienza, muniti di carta di circolazione comprovante l'avvenuta effettuazione della revisione, muniti delle polizze assicurative e delle relative schede di manutenzione programmata degli interventi. Sarà cura della ditta appaltatrice accertarsi che tutti i mezzi utilizzati siano dotati di triangolo e di gilet ad alta visibilità da utilizzare in caso di emergenza.

Utilizzo di Servizi

I lavoratori della ditta appaltatrice potranno utilizzare i servizi igienici pubblici presenti sul territorio.

Utilizzo di aree di lavoro

Il servizio viene svolto su aree comunali aperte al transito veicolare e pedonale, con le seguenti prestazioni:

1) lo spazzamento della neve dalla sede stradale, per ogni singola via indicata nei singoli lotti e per tutta la larghezza della carreggiata, sia essa asfaltata o sterrata, oltre che la rimozione meccanica delle lastre di ghiaccio che eventualmente si possano creare a seguito dello sgombero meccanico della neve, onde garantire la completa percorribilità. L'intervento deve essere effettuato dall'appaltatore con puntualità, perizia e tempestività in modo da assicurare una larghezza di strada sgombera tale da consentire il libero svolgimento del transito per l'intera larghezza della carreggiata sia essa asfaltata o meno, e sia a una o a due corsie di marcia.

2) Lo spargimento di abrasivi (esclusa la fornitura di sabbia e/o sale antigelo a carico dell'amministrazione comunale), anche in assenza di precipitazioni nevose, ma in presenza di condizioni meteorologiche tali da favorire la formazione di gelo. Il tutto effettuato dall'appaltatore con puntualità, perizia e tempestività in modo da assicurare una distribuzione uniforme per tutta la larghezza di strada o dell'area pubblica prevista nel proprio lotto, sia in forma preventiva, per impedire la formazione di ghiaccio sul manto stradale, sia nella fase successiva allo sgombero.

3) L'intervento di carico e trasporto a discarica della neve per i rispettivi lotti ove è specificato, si intendono tutte le operazioni per il carico/trasporto del materiale presente, o a bordo strada o su marciapiedi o in cumuli, con particolare cura per evitare danni a bordonali, botolini, segnaletica o arredamento urbano presente, oltre che alla viabilità esistente.

La Ditta è tenuta all'osservanza delle disposizioni che potranno essere emanate dalle competenti Autorità comunali per disciplinare il traffico lungo le strade e piazze in questione durante la stagione invernale.

La Ditta dovrà provvedere a segnalare preventivamente con paletti colorati gli eventuali ostacoli presenti sul fondo stradale o su opere esistenti ai bordi di strade o piazze che potrebbero essere danneggiati durante i lavori di sgombero neve. Inoltre in caso che i mezzi impiegati danneggino la viabilità, la Ditta appaltatrice dovrà subito segnalare il danno con l'apposita segnaletica stradale, dandone comunicazione immediata alla stazione appaltante.

Tutti i veicoli impiegati nel servizio dovranno essere corredati, oltre che di quella prevista dal Codice della strada, della dotazione minima di accessori seguente:

- n. 1 cavo di traino;
- n. 1 badile;
- n. 1 lampada portatile a batterie;
- n. 1 cassetta per pronto soccorso;
- una motosega per liberare la carreggiata da eventuali rami.

Tutto il personale impiegato sui mezzi dovrà essere titolare di un permesso, in corso di valida, a condurre la categoria adeguata per il mezzo impiegato.

Utilizzo di vie di accesso, piazzali, parcheggi

Durante la riunione di coordinamento si inviterà la ditta appaltatrice ad accedere nei luoghi di espletamento dei servizi nel pieno rispetto degli orari concordati con la Stazione Appaltante al fine



Città di Boves

di evitare interferenze con le ordinarie attività della stessa e con le altre ditte/lavoratori autonomi e utenti presenti.

La ditta appaltatrice ha l'obbligo di comunicare immediatamente alla Stazione Appaltante eventuali rischi legati allo stato dei percorsi di transito.

11. VALUTAZIONE INTERFERENZE PER L'UTILIZZO CONTEMPORANEO DI :

Documenti di riferimento

Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)

Verbale Riunione di Coordinamento

Verballi di Ispezione

Procedure di emergenza

Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e della Stazione Appaltante

Schede tecniche dei lotti indicante la viabilità comunale su cui si interviene

Verbale di Cooperazione e Coordinamento (e sopralluogo congiunto)

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile dei lavori dell'azienda appaltante e il Datore di lavoro dell'azienda appaltatrice, presso la sede di svolgimento del lavoro.

Costi sostenuti per la sicurezza per ogni singolo lotto:

Misure per eliminare e ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze
Segnaletica verticale , di cui n. 4 di deviazioni, 4 di lavori in corso e n. 4 di divieti transito
Gilet con strisce riflettenti per ogni operatore
Cavo di traino per ogni mezzo
Badile per ogni mezzo
Lampada portatile a batterie per ogni operatore
n. 1 Motosegna competa di pantaloni antitaglio e cuffie
Cassetta di primo soccorso
Formazione e informazione del personale e riunione di cooperazione e coordinamento
TOTALE COSTI APPALTO €1.500,00



Città di Boves

12. SCHEDE ATTIVITA'



AREA DI CARICO MATERIALI DIVERSI	
ATTIVITA' N. 1	
Descrizione attività	Circolazione con mezzi d'opera nelle aree e transito pedonale
Luoghi interessati	Arece di proprietà dell'appaltatore o magazzino comunale
Veicoli/macchine/attrezzature utilizzate	Autoveicoli, autocarri, pale caricatori, trattori, motrici, frese, vomeri, lame, spargisale
Sostanze/preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Circolazione e manovre nelle aree di parcheggio e di deposito, nonché spostamento a piedi all'interno dell'area	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	Incidenti: Livello: medio - Impatti tra automezzi	- procedere all'internodelle aree a passo d'uomo - rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate - se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo - camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali - non sostare dietro gli automezzi in sosta ed in manovra - indossare sempre i DPI ad alta visibilità
	- Autovetture e motocicli		
	- Automezzi appaltatori	Livello: medio - Investimenti - Urti	
	Presenza di pedoni: - Personale dell'appaltatore - Eventuali dipendenti comunali - Altri appaltatori		

ATTIVITA' N. 2		MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE	
Descrizione attività	Manutenzione dei mezzi in servizio e delle attrezzature		
Luoghi interessati	Aree di proprietà dell'appaltatore o magazzino comunale		
Veicoli/macchine/attrezzature utilizzate	Autoveicoli, autocarri, pale caricatrici, trattori, motrici, fresse, vomeri, lame, spargisale		
Sostanze/preparati utilizzati	-		
Materiali utilizzati	-		

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Manutenzione	<p>Relativamente a tutte le operazioni di manutenzione da eseguirsi sui mezzi/attrezzature è necessario attenersi alle prescrizioni presenti all'interno del libretto d'uso e manutenzione; l'appaltatore dovrà provvedere ad informare e formare il proprio personale, nonché eventuali subappaltatori, in merito ai rischi specifici della propria attività onde salvaguardare la salute dei lavoratori. Tutti i mezzi e le attrezzature prima dell'entrata in servizio dovranno essere verificati in termini di efficienza e funzionalità al fine di garantire il pronto intervento in sicurezza.</p>		

ATTIVITA' N. 3 PREDISPOSIZIONE MEZZI (OPERAZIONE DI VERIFICA ED AGGANCIO ATTREZZATURE)	
Descrizione attività	L'attività prevede la verifica operativa dell'attrezzatura con scelta ed aggancio della lama, vomerc, fresa, etc., per l'abbinamento con il mezzo d'opera/motrice e montaggio catene
Luoghi interessati	Aree di proprietà dell'appaltatore o magazzino comunale
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/macchine/attrezzature utilizzate	Autocarri, pale caricatrici, trattori, motrici, fresa, vomeri, lame, spargisale
Sostanze/preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Operazione di aggancio: movimentazione delle attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	Incidenti:	- attivare i mezzi di segnalazione del mezzo d'opera/motrice
	- Autovetture e motocicli	Livello: medio	- in caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni
	- Automezzi appaltatori	- Impatti tra automezzi	- far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta ed aggancio delle attrezzature
		- Urti	- attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso delle singole macchine/attrezzature
	Presenza di pedoni:	- Investimenti	- effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida del mezzo d'opera/motrice con l'ausilio della centralina elettrica
	- Personale dell'appaltatore	- Schiacciamento arti inferiori	- non manovrare in presenza di persone non autorizzate
		- Stritolamento	- manovrare solo quando il personale autorizzato è posto a giusta distanza di sicurezza
	- Eventuali dipendenti comunali	Livello: lieve	- in caso di avvicinamento al mezzo d'opera/motrice ed attrezzature, da parte di personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza
	- Altri appaltatori	- Tagli, abrasioni	- indossare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità)
		- Contatti con oli minerali e derivati	

ATTIVITA' N. 4	
Descrizione attività	Caricamento delle sostanze e spargimento degli stessi lungo le strade
Luoghi interessati	tutte le aree esterne di competenza dell'appalto, previo caricamento dei materiali
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/macchine/attrezzature utilizzate	Mezzi d'opera/motrici, trattori, autocarri, cassoni
Sostanze/preparati utilizzati	Cloruri, inerti o loro miscele
Materiali utilizzati	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Operazione di carico sui cassoni	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Autovetture e motocicli - Automezzi appaltatori	Incidenti: Livello: medio - Impatti tra automezzi - Urti - Investimenti - Schiacciamento arti inferiori	- attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni - non manovrare in presenza di persone non autorizzate - in caso di avvicinamento al mezzo d'opera/motrice ed attrezzature, da parte di personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza - eliminare eventuali sversamenti a terra dopo l'allontanamento del mezzo d'opera spargitore - tenere sgombra l'area di manovra intorno al deposito materiali - ricoprire, dopo le operazioni di carico, il deposito dei materiali con idoneo telone protettivo - utilizzare DPI specifici eventualmente richiesti dalle schede di sicurezza delle sostanze
	Presenza di pedoni: - Personale dell'appaltatore - Eventuali dipendenti comunali - Altri appaltatori	Livello: lieve - Scivolamenti - Cadute a livello	- prima di partire dal deposito tutti i mezzi devono essere verificati in termini di efficienza e funzionalità (luci d'ingombro, lampeggiatore, targhe identificatrici e di segnalazione, etc..)
	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Autovetture e motocicli - Utenti stradali	Incidenti: Livello: medio - Impatti tra automezzi - Urti - Investimenti	- tutti i mezzi d'opera devono essere muniti di catene a maglia del tipo da montagna preventivamente montate - prima di partire dal deposito verificare efficienza del sistema radio ricestrasmittente o telefono cellulare e degli ausili a bordo del mezzo quali ad esempio lampade portatili d'emergenza o di segnalamento - procedere a velocità ridotta in funzione della situazione meteo
	Arrivo sul tratto stradale di competenza con autocarro		

Attività di spargimento	Incidenti:	<ul style="list-style-type: none"> - attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, etc..) - ogni mezzo d'opera deve procedere, alla velocità indicata nel manuale d'uso per tale operazione, tenendosi a distanza di sicurezza dal traffico veicolare degli utenti - ogni mezzo d'opera deve procedere all'interno della corsia da trattare, segnalando preventivamente al traffico veicolare, con i dispositivi del mezzo, ogni cambio di direzione o inizio manovra - indossare i DPI ad alta visibilità
	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	<p style="text-align: center;">Livello: medio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impatti tra automezzi - Urti - Investimenti <p style="text-align: center;">Livello: lieve</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proiezione di schegge, residui
	Presenza di altro personale:	<ul style="list-style-type: none"> - Autovetture e motocicli - Utenti stradali
	Presenza di altro personale:	<ul style="list-style-type: none"> - Eventuali dipendenti comunali - Altri appaltatori

ATTIVITA' N. 5	
Descrizione attività	Sgombero neve presso tratto di competenza
Luoghi interessati	Tratto stradale in appalto secondo relativo contratto
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/macchine/attrezzature utilizzate	Mezzi d'opera/motrici, pale caricatrici, trattori, motrici, fresc, vomeri, lame
Sostanze/preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	-

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Arrivo sul tratto stradale di competenza	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Autovetture e motocicli - Utenti stradali	Incidenti: Livello: medio - Impatti tra automezzi - Urti - Investimenti	- prima di partire dal deposito tutti i mezzi devono essere verificati in termini di efficienza e funzionalità (luci d'ingombro, lampeggiatore, targhe identificatrici e di segnalazione, etc..) - tutti i mezzi d'opera devono essere muniti di catene a maglia del tipo da montagna preventivamente montate - prima di partire dal deposito verificare efficienza del sistema radio rice-trasmittente o telefono cellulare e degli ausili a bordo del mezzo quali ad esempio lampade portatili d'emergenza o di segnalamento - procedere a velocità ridotta in funzione della situazione meteo
	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - Autovetture e motocicli - Utenti stradali	Incidenti: Livello: medio - Impatti tra automezzi - Urti - Investimenti	- attenersi alle prescrizioni dei libretti d'uso dei mezzi d'opera e delle attrezzature - attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, etc..) - ogni mezzo d'opera deve procedere, alla velocità indicata nel manuale d'uso per tale operazione, tenendosi a distanza di sicurezza dal traffico veicolare degli utenti - ogni mezzo d'opera deve procedere all'interno della corsia da trattare, segnalando preventivamente al traffico veicolare, con i dispositivi del mezzo, ogni cambio di direzione o inizio manovra - indossare i DPI ad alta visibilità - non sostare sulla neve in prossimità dei rulli fresatori - prima di effettuare qualsiasi operazione in prossimità della fresa occorre spegnere il motore ausiliario, accertarsi che i rulli frenatori siano fermi ed estrarre la chiave di avviamento del motore ausiliario dal quadro degli strumenti - non effettuare la pulizia di camini con rulli fresatori in moto - in situazioni di pericolo provvedere immediatamente a bloccare la rotazione dei rulli fresatori - attenersi alle indicazioni presenti nel manuale d'uso del mezzo d'opera/attrezzature relative alla guida durante lo sgombero neve nel caso di ruote a terra, tecnica sgombero neve per passate successive e neve con spessore a più strati con grande inclinazione
Attività di spargimento	Presenza di altro personale: - Eventuali dipendenti comunali - Altri appaltatori	Livello: lieve - Scivolamenti - Cadute a livello - Protezione di schegge, residui	

ATTIVITA' N. 6	
Descrizione attività	RIMOZIONE OSTACOLI DI VARIA NATURA
Luoghi interessati	Rimozione di ostacoli presenti a seguito di nevicata, svolta da personale a terra con eventuale ausilio di mezzi d'opera
Impianti tecnologici utilizzati	Tratto stradale in appalto secondo relativo contratto
Sostanze/preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Mezzi d'opera, trattori
	-
	Utensili manuali

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Rischio	
Operazioni a terra	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:	Incidenti:	- attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, luci d'ingombro, etc..)
	- Mezzi d'opera	Livello: medio	- non sostare nel raggio d'azione dei mezzi d'opera
	- Utenti stradali	- Tagli, abrasioni	- segnalare presenza di personale a terra all'operatore del mezzo d'opera
		- Urti	- fare allontanare dall'area dell'intervento le persone non autorizzate alle operazioni
	Presenza di altro personale:	- Investimenti	- non manovrare in presenza di persone non autorizzate
		- Movimentazione manuale dei carichi	- in caso di avvicinamento al mezzo d'opera, da parte del personale a terra, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza
	- Eventuali dipendenti comunali	Livello: lieve	- prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI (guanti, calzature di sicurezza, indumenti ad alta visibilità)
	- Altri appaltatori	- Scivolamenti	
		- Cadute a livello	

